



# CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL  
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

<http://www.csaral.it>

Roma, 18 dicembre 2024

## COMUNICATO

### **Resoconto della riunione del tavolo di trattativa sul rinnovo del contratto F.L. del 17 dicembre**

In apertura, il Presidente ARAN Naddeo ha affermato che in gennaio sarà programmata una doppia riunione per sciogliere alcuni nodi ancora irrisolti per tentare di arrivare alla conclusione della trattativa. Nel prossimo incontro le parti dovranno quindi assumersi le responsabilità ed esplicitare la volontà di chiudere o meno il contratto. Per Naddeo o si giunge rapidamente alla firma del CCNL 2022-2024, oppure le trattative si rompono per un tempo indeterminato senza alcuna alternativa.

Nel merito della bozza presentata e discussa in questa sessione, si rileva in primo luogo che l'accoglimento della nostra richiesta sull'informativa preventiva relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale ed alle modalità attuative dello stesso, sia seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali rappresentativi per verificarne concretamente la sua attuazione totale o parziale. Contestualmente l'ARAN propone di sopprimere la materia degli andamenti occupazionali dal Confronto.

Nella Contrattazione integrativa, come convenuto nella precedente riunione, sono stati aggiunti i seguenti punti:

- criteri di ripartizione delle risorse in favore della Polizia Locale dei proventi delle violazioni del codice della strada tra le diverse finalità di utilizzo ivi previste, che di fatto sono degli incentivi;
- forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione in favore del personale utilizzato in convenzione.

Nell'ambito delle progressioni all'interno delle aree, rimane ancora in sospeso la questione concernente l'impossibilità, evidenziata dall'ARAN, di cumulare le maggiorazioni dei differenziali previsti per il personale educativo, docente ed insegnante inquadrato nell'Area Istruttori, in quanto ricadente anche nella Sezione degli Ordini e iscritti all'Albo.

La disciplina della malattia è stata aggiornata facendo un richiamo più corretto al DPR 27 luglio 2011, n. 171, per agevolare gli enti ad una interpretazione univoca.

Il limite dei 10 turni notturni mensili può essere emendato dalle disposizioni adottate in sede di contrattazione integrativa. Inoltre, è stato esplicitato che l'attività prestata in giorno festivo

infrasettimanale da parte del personale turnista, dà titolo all'indennità di cui al comma 5, lett. d) (maggiorazione oraria del 100% della retribuzione individuale mensile) fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 4 lett. ac) del presente CCNL, che recita testualmente: "previsione della facoltà, per i lavoratori turnisti che abbiano prestato la propria attività in una giornata festiva infrasettimanale, di optare per un numero equivalente di ore di riposo compensativo in luogo della corresponsione dell'indennità di turno di cui all'art. 30, comma 5, lett d) CCNL 16.11.2022; resta inteso che, anche in caso di fruizione del riposo compensativo, è computato figurativamente a carico del Fondo."

L'Indennità di servizio esterno è stata riformulata secondo i nostri intendimenti; l'articolo recita ora testualmente: "al personale che rende la propria prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete un'indennità giornaliera, il cui importo è determinato in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. e), nel limite massimo di Euro 15,00 (quindi è stato tolto il limite minimo di 1 euro). L'indennità può essere frazionata su base oraria secondo i criteri generali definiti in sede di contrattazione integrativa ai sensi del suddetto articolo art. 7."

Infine, è stato riformulato il comma 3 dell'attuale articolo 80 (Fondo risorse decentrate: costituzione) per rendere più comprensibile la quota destinata alle performance.

IL CSA ha ritenuto positivo l'avanzamento dei lavori ritenendo che si possa arrivare in tempi brevi alla conclusione della trattativa e, possibilmente, avviare subito dopo la discussione sul contratto 2025/2027, per il quale sono già previsti gli stanziamenti dall'attuale legge di bilancio in via di approvazione.

Abbiamo ribadito la considerazione che la mancata firma di questo contratto possa alimentare i malumori dei lavoratori del comparto, che più di tutti gli altri subiscono le conseguenze della pressione inflattiva.

Le osservazioni fatte dal CSA in questa riunione sono state le seguenti:

- Avevamo chiesto, per percorrere una strada con risultato tangibile, una verifica sull'Indennità di Comparto, che è una voce stipendiale che nella sostanza darebbe un tenore diverso alla lettura delle tabelle. Da parte dell'ARAN è stato comunicato che la nostra proposta è ancora allo studio.
- Abbiamo apprezzato il ragionamento sull'informativa di livello avanzato sul piano di fabbisogno del personale, ma il confronto sui livelli occupazionali dovrebbe essere mantenuto. Di fatto, ha un senso capire l'andamento della spesa occupazionale perché se dovessimo riscontrare dei risparmi, chiederemo di reinvestirli in altre direzioni, come il potenziamento della formazione e del welfare.
- Nell'articolo sul Confronto, alla lettera i) si propone di modificare la frase "dell'obiettivo delle ore di formazione da erogare" con la "quantificazione" delle ore da erogare.
- Deve essere mantenuta, diversamente da quanto asserito da altre organizzazioni sindacali, una "eventuale" correlazione fra gli incentivi di leggi speciali e le performance, proprio perché eventuale e rimessa alla contrattazione integrativa.



- Sul buono pasto alla lettera aa) dell'articolo sulla contrattazione integrativa occorre una modifica che attesti che la pausa è eventuale e non obbligatoria.
- Bisogna rendere esplicito nel testo il riferimento ai "proventi del Codice della Strada" e non richiamare il mero articolo.
- Contrattazione integrativa: continuiamo a ribadire la necessità di creare le condizioni di ultrattività per alcune norme economiche definite in sede di contrattazione integrativa, in quanto ci sono lavoratori che vengono pagati con troppo ritardo rispetto alla prestazione resa che andrebbe corrisposta mensilmente.
- Sul valore economico delle giornate di ferie permane una formulazione disallineata con quanto sancito dalla CGE. Ovviamente ne sollecitiamo l'adeguamento.
- Ribadiamo l'esigenza di istituire l'Area EQ e di creare un nuovo sistema di classificazione per equiparare il nostro contratto a quelli delle Funzioni Centrali e della Sanità. Qualora le trattative del prossimo contratto dovessero essere avviate subito dopo la chiusura di quello in corso, la questione potrà essere anche differita, attraverso una dichiarazione congiunta.
- Sugli incarichi EQ ribadiamo la necessità dell'aumento del valore minimo, in luogo dell'aumento del valore massimo, considerando che nelle piccole e medie realtà, questi incarichi impongono grandi responsabilità alle posizioni apicali o subapicali.
- Sul Buono pasto, concordiamo che può essere incluso un secondo buono in via residuale con specifici finanziamenti che ricadono sulla spesa complessiva del personale o di eventuali somme trasferite.
- Sul Servizio esterno abbiamo espresso la contrarietà alla mancata indicazione di un valore minimo chiedendo ancora una volta l'elevazione ad almeno 2 euro del valore giornaliero. In tali casi la frazionabilità dell'importo in ore, durante la medesima giornata, per importi estremamente bassi rischierebbe di complicare notevolmente la contabilità per le buste paga dei lavoratori coinvolti
- Analoga considerazione verrà riproposta per le Condizioni di Lavoro ai sensi dell'art 84bis del CCNL.
- Riteniamo che l'obbligo di lavorare per i turnisti nel turno festivo infrasettimanale debba essere materia oggetto di confronto, atteso che ne potrebbero conseguire notevoli risparmi sui fondi contrattuali
- Ancora per i turnisti: la previsione di 11 ore di riposo all'interno di un periodo di 24 ore non copre la fattispecie di coloro che smontano la notte e riprendono a lavorare la mattina successiva; va quindi esplicitato che fra un turno che termina in orario notturno e quello del giorno successivo deve esserci una formulazione che quantifichi un numero di ore di riposo sufficiente a evitare situazioni di potenziale pericolo.
- Altra richiesta riproposta concerne l'integrazione dell'art. 74 sulla nozione di retribuzione specificando che i cedolini mensili devono riportare, in specifiche voci distinte e individuabili sul prospetto, le retribuzioni fisse e continuative e non solo la retribuzione tabellare.



- Nel settore educativo e scolastico è ipotizzabile al momento prevedere una chiara norma di rinvio per un corretto inquadramento delle operatrici atteso che il quadro legislativo presenta degli elementi d'incertezza fra gli ambiti 0-3 e 3-6 e sugli obblighi d'iscrizione all'albo. Nell'attuale tornata contrattuale non esistono indicazioni chiare su come finanziare gli eventuali riallineamenti tabellari. Si propone, al momento, di valorizzare la specifica professionalità rimodulando l'indennità professionale dell'art.94 con meccanismi di crescita all'avanzare dell'esperienza maturata.

L'auspicio del CSA è che nelle prossime riunioni possano affrontarsi compiutamente gli altri aspetti ancora non risolti o inediti del CCNL e valutare se sussiste concretamente l'impegno a riaprire nel volgere di pochi mesi la nuova stagione contrattuale 2025-2027. In tal modo, si potrà cercare di trovare sin dall'inizio formule e finanziamenti per risolvere definitivamente le criticità legate all'ordinamento professionale delle Funzioni Locali e alla valorizzazione di tutte le figure professionali del comparto, e soprattutto aprire ai lavoratori e alle lavoratrici la prospettiva di ottenere, nel volgere di circa un anno e mezzo, un doppio rinnovo contrattuale, che nel complesso consentirà al comparto di riequilibrarsi economicamente con gli altri della Funzione Pubblica.

Per la doppia sessione di gennaio, sono state fissate le date del 21 (inizio ore 11) e 22 gennaio.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

